

## SCHEDA – GUIDA

### ESPERIENZA DIDATTICA DI USO DELLA LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE (LIM)

- TITOLO DELL'ESPERIENZA  
Teoria musicale: il pentagramma, i valori musicali, il ritmo e il suono.
- ABSTRACT *(150 caratteri che sintetizzano l'esperienza)*  
Serie di lezioni di teoria musicale per lavagna interattiva con il software specifico (Notebook). Estensione e sviluppo delle lezioni con produzione di elaborati multimediali.
- DENOMINAZIONE DELL'ISTITUTO/SCUOLA – POLO n°3 (o Associata al POLO N° ) DELLA PROVINCIA DI Como
  
- NOME DEL DIRIGENTE  
Landa Pelonara
- URL DEL SITO DELLA SCUOLA  
www.rosmini.pusiano.co.it
- E-MAIL DELLA SCUOLA  
icrosmini@rosmini.pusiano.co.it
- DOCENTE REFERENTE DELL'ESPERIENZA *(specificare la disciplina insegnata)*  
Claudio Fontana - Musica - Informatica
- ALTRI DOCENTI COINVOLTI
  
- DISCIPLINE COINVOLTE O ALTRE DISCIPLINE  
Musica e Informatica
- CLASSE/I COINVOLTA/E *(specificare quale/i terza/e e/o seconda/e scuola sec. 1° gr. – quale/i prima/e)*  
Classi prime sez . a-b sec. 1° gr.
- LINK ALL'ESPERIENZA
  
- TIPO DI ESPERIENZA            MONODISCIPLINARE  
    PLURIDISCIPLINARE  
    ESAME DI STATO DI LICENZA MEDIA
  
- BREVE DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA  
**IL CONTESTO (SITUAZIONE DI PARTENZA)**  
*Sintesi estrema dell'ambiente in cui si svolge l'esperienza*  
Le due classi prime sono composte da alunni motivati e in genere molto attivi nell'ambito musicale e nelle attività di laboratorio. Solo alcuni studenti presentano lievi difficoltà di apprendimento e necessitano di percorsi didattici personalizzati. Gli alunni hanno iniziato a sviluppare competenze di base informatiche (relative alla produzione multimediale - grafica, presentazioni lineari e gestione di alcuni software di notazione e di registrazione). Cinque studenti seguono i laboratori pomeridiani di attività opzionale (multimedialità - computer grafica). Tutti i ragazzi sono dotati del software Notebook.  
**“I CHI “ (gli attori principali)**  
*Insegnanti, classi, alunni, famiglie, enti territoriali*  
Tutti gli alunni delle due classi prime e l'insegnante di Musica.  
**“I PERCHÉ”/OBIETTIVI**  
*Obiettivi culturali/disciplinari/pluridisciplinari (i cosiddetti “COSA”, quegli argomenti che uso come “pretesto” per far acquisire agli allievi una nuova prassi di studio, accennare alla parte della disciplina oggetto dell'esperienza, confrontare la diapositiva 16 della presentazione di Tarantini dell'incontro del 12//11/2007 pubblicata nell'area LIM e Didattica del portale [www.scuoladigitale.lombardia.it](http://www.scuoladigitale.lombardia.it) )*

Rielaborazione della discussione del gruppo dei tutor a cura di M.Gagliardi, L.Gonzo, A.Tarantini

18/03/2008

### Obiettivi disciplinari di Musica:

- Il suono: essere consapevoli del fenomeno sonoro e conoscere le differenze e le caratteristiche fisiche del suono.
- Notazione: conoscere le chiavi musicali di sol e di fa; conoscere il pentagramma e le note nelle chiavi di sol e di fa; conoscere le figure musicali, le pause e il loro valore; conoscere i rapporti fra i valori musicali; comprendere il concetto di pulsazione ritmica, conoscere il metronomo.

Questi obiettivi sono stati sviluppati in attività didattiche tradizionali (testo, spartiti, quaderno musicale, ecc.), gradualmente gli alunni sono stati orientati all'acquisizione di nuove modalità di studio ("lo facciamo anche con la LIM"); le lezioni realizzate con il software Notebook sono state preparate appositamente per interagire con la Lim cogliendone le peculiarità.

Si sono aggiunti i seguenti obiettivi: comprendere e saper decodificare il "testo multimediale"; saper progettare a livello individuale e collaborativo/cooperativo un elaborato multimediale. Gli alunni si sono accorti della differenza e hanno sviluppato tra loro e insieme all'insegnante alcune riflessioni sul modo di studiare, di apprendere e sul modo di presentare i loro elaborati e le loro conoscenze ("lo raccontiamo anche con la LIM").

**Obiettivi formativi** (grado di consapevolezza raggiunta nella variazione delle prassi di studio dalla prima alla terza classe e, più in generale, grado di autonomia raggiunto rispetto ai tre passi spiegati nel punto A, pag 1 della "SCHEDA PER LA DOCUMENTAZIONE")

- Essere in grado di comprendere nuove modalità di presentazione di gestione della conoscenza e saperle adattare a situazioni e a soluzioni note;
- Saper riconoscere e organizzare le informazioni più importanti per poi utilizzarle in produzioni e "costruzioni" personali.

**Obiettivi orientativi** (far in modo che gli studenti siano autonomi quando frequenteranno la scuola secondaria di 2° gr.; autorientamento, conoscenza di sé, consapevolezza delle proprie prassi di studio per applicarla in altri contesti,...)

- Riflettere sulla natura della propria attività cognitiva e riconoscere la possibilità di utilizzarla ed estenderla (atteggiamento metacognitivo);
- Imparare a "vedere" interrogazioni, relazioni, presentazioni ecc. come occasioni per imparare e a superare l'ansia di fronte ad una prova;
- Imparare a comprendere di volta in volta quali strategie siano utili all'apprendimento e condividere le proprie acquisizioni con insegnanti e compagni.

#### "I DOVE" (la logistica, l'ambiente)

*Risorse disponibili nei laboratori della scuola, sul territorio, ed eventualmente a casa.  
Elementi qualificanti l'uso, in particolare delle risorse domestiche.*

L'esperienza didattica si è svolta nel laboratorio musicale dotato di lavagna interattiva mobile, nel laboratorio di informatica e in classe con lavagna interattiva. A casa con il software Notebook in dotazione degli alunni.

#### "I QUANDO" (gli aspetti temporali)

*Durata complessiva e modalità di distribuzione nel tempo ed articolazione delle fasi operative*

Durata complessiva 9 ore: 2 ore di lezione predisposta nell'aula di musica con Lim;  
1 ora di lezione frontale con Lim; 4 ore di laboratorio informatico; 2 ore di revisione collettiva in classe con Lim.

#### "I COME"

*(le modalità didattiche a scuola, richieste di attività da svolgere a casa)*

- Lezione predisposta con interazione sulla Lim;
- Lezione di tipo dialogico/partecipativo;
- Lezione frontale espositiva con il potenziamento visivo della Lim per la decodifica e preparazione alla progettazione di "cartelloni" multimediali;
- Progettazione dell'elaborato: mappe, raccolta risorse, piccolo storyboard e produzione di presentazione lineare multimediale;
- Presentazione degli elaborati da parte dei vari gruppi alla classe;

- Riassistenti e messa a punto finale degli elaborati.

#### GLI ESITI / I PRODOTTI

*(inserire i percorsi didattici brevi puntualizzando, quanto al filo rosso, gli avanzamenti riconosciuti dagli allievi nel miglioramento della propria prassi di studio)*

Gli alunni hanno partecipato con grande entusiasmo e motivazione, hanno discusso sui punti critici ed hanno compreso che talvolta l'insuccesso di certe produzioni è servito per migliorare l'apprendimento. Hanno imparato a "giudicare" il proprio lavoro in modo critico e a valorizzare il lavoro degli altri. Gli alunni sono ora in grado di comprendere e progettare a livello base un testo multimediale e di "narrare" anche con immagini, suoni e testi scritti. L'uso della Lim e dell'informatica ha favorito l'apprendimento della musica.

#### ASPETTI FORMATIVI

Si suggerisce di segnalare eventuali sviluppi di atteggiamenti positivi verso la scuola e lo studio *(ad esempio: miglioramento delle dinamiche relazionali, valorizzazione delle dinamiche di gruppo, miglioramento e/o incremento della collaborazione e/o della cooperazione in classe, altro.....)*

L'aspetto più rilevante è stato quello cooperativo nei laboratori di musica e di informatica. L'attività di laboratorio ha favorito il lavoro collaborativo tra alunni (nella produzione multimediale gli alunni erano suddivisi in gruppi di due per computer); è migliorato anche l'atteggiamento di valorizzazione del lavoro degli altri compagni. Nella fase finale di riassetto, di presentazione dei lavori da parte dei gruppi si è potuto notare un atteggiamento più rilassato e più disponibile sia di fronte all'insegnante sia di fronte ai propri pari.

Incrementi intercorsi della prassi di studio individuale:

- autonomia e modo personale di affrontare lo studio
- capacità di autovalutazione delle capacità e delle prestazioni personali
- ricerca di strategie per risolvere situazioni problematiche
- motivazione allo studio
- stima delle proprie abilità e delle proprie risorse (miglioramento dell'autostima)
- riconoscimento e/o individuazione di propri strumenti di natura cognitiva e/o applicativa per affrontare nuove problematiche

Tutti gli studenti hanno partecipato attivamente e gradualmente, stanno comprendendo che oltre ai contenuti da studiare, alle realizzazioni di elaborati è importante sviluppare delle strategie di apprendimento (ad esempio la capacità di progettare, di scomporre, di decodificare, di individuare parti importanti ecc.). Nei momenti collettivi di valutazione ed autovalutazione gli studenti hanno compreso l'importanza di giudizi e critiche propositivi. Un altro aspetto importante è stato quello di comprendere i punti di forza e i punti deboli rispetto agli stili cognitivi. Questa comprensione potrà permettere un potenziamento dei punti deboli (ad esempio in ambito musicale un incremento dello studio ritmico rispetto a quello melodico).

#### CONSIDERAZIONI FINALI DEL DOCENTE SULL'ESPERIENZA

- Punti di forza e punti di criticità
- Se dovessi rifare questa esperienza, starei attenta/o a:.....

Si è rilevato un miglioramento della trasmissione dei contenuti mediante la visualizzazione con la Lim; l'utilizzo della Lim durante le lezioni ha favorito la partecipazione attiva e una maggiore attenzione di tutta la classe; il lavoro di gruppo è stato un punto di forza sia a livello creativo/produttivo sia a livello espositivo.

Sebbene tutta la classe sia stata coinvolta e abbia sviluppato nei tempi previsti gli elaborati, il punto debole ha riguardato l'attenzione (da parte mia) alla personalizzazione dei percorsi per gli studenti con difficoltà di apprendimento. Il tempo che si deve dedicare a questi alunni non è mai sufficiente. Questa esperienza sicuramente sarà riproposta, in

quanto si basa su nodi fondanti della disciplina nel primo biennio. Nei prossimi sviluppi inserirò alcune novità ed estensioni nelle lezioni e cercherò di predisporre in modo ancor più accurato dei percorsi personalizzati per gli studenti in difficoltà.